



ROMA CAPITALE

Bilancio comunale Venerdì si discute in giunta

di VITO KAHLUN

Dopo alcune proroghe, la giunta guidata da **Gianni Alemanno**, venerdì prossimo voterà infatti il bilancio previsionale 2011-2013. Entro il 15 giugno sarà operativa la maxi holding capitolina.

a pagina 42

A METÀ GIUGNO LA MAXI HOLDING

Bilancio 2011-2013: venerdì sul tavolo della giunta capitolina

■ ■ ■ VITO KAHLUN

■ ■ ■ Carmine Lamanda, assessore al Bilancio di Roma, non ama perdere tempo. A poche ore dall'approvazione in giunta della delibera che porterà alla creazione di una super holding capitolina - per accorpare Atac, Ama, Acea e le altre società municipalizzate di Roma Capitale - l'assessore si dà un nuovo obiettivo: «Far nascere questa holding entro il 15 giugno». Per essere pronti a giugno, però, bisognerà muoversi a passo spedito. Dopo alcune proroghe, la giunta guidata da **Gianni Alemanno**, venerdì prossimo voterà infatti il bilancio previsionale 2011-2013. Questo permetterà di dar vita al "super gruppo" finan-



Carmine Lamanda

ziario - che impiegherà 28mila lavoratori a fronte di una produzione di 5,3 miliardi di euro l'anno - ma soprattutto di ridurre i costi. Infatti oltre alla neonata Centrale per gli acquisti, che ha permesso al Campidoglio di ridurre sensibilmente le spese degli uffici amministrativi comunali e municipali, la nuova holding si doterà di una centrale propria per razionalizzare i costi. «Questo», spiega Lamanda, «oltre a semplificare le procedure, dovrebbe permettere di ridurre i costi fino al 10%».

«La nascita di questa Holding», fa notare Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione Bilancio capitolina, «è importante perché oltre a dare van-

taggi alla cittadinanza in termini di costi, permetterà al contempo di avere servizi più efficienti per tutti i cittadini».

Relativamente al bilancio previsionale, che costituisce il vero indirizzo politico del sindaco da qui al 2013, sembrerebbe tutto già definito. Per i prossimi due anni **Alemanno**, probabilmente scontentando qualcuno, ha deciso di fare grossi investimenti su servizi sociali, lavori pubblici e scuole. I tagli agli assessorati, che verranno resi noti venerdì prossimo, dovrebbero aggirarsi intorno ad una media del 15%. L'unico che non dovrebbe subire una diminuzione delle entrate sarebbe l'assessore alle Politiche Sociali attualmente guidato da Sveva Belviso (Pdl): nei prossimi due anni dovrebbe disporre delle stesse risorse gestite negli anni precedenti.

